

WHISTLEBLOWING

Segnalazioni di illeciti o irregolarità - D.Lgs 24/2023

PVR S.R.L. intende promuovere una cultura aziendale caratterizzata da comportamenti che **prevengano la commissione di atti non consentiti**, garantendo un ambiente di lavoro in cui ciascun dipendente, fornitore, collaboratore, cliente possa segnalare serenamente eventuali illeciti, promuovendo un percorso di trasparenza e rispetto di adeguati standard etici.

A tal proposito si segnala la pubblicazione sul portale aziendale della procedura che disciplina le modalità di segnalazione degli illeciti, o “Whistleblowing”, nell’ambito delle attività di prevenzione della corruzione e definendo gli adeguati canali di comunicazione e di tutela del segnalante, in applicazione del D.Lgs 24/2023.

Questo strumento viene introdotto presso la nostra società con la consapevolezza che spesso, indipendentemente dalla gravità o meno del fenomeno riscontrato, i dipendenti per paura di ritorsioni o di discriminazioni, possano non denunciare le irregolarità.

Le segnalazioni potranno essere formalizzate in maniera anonima, su portale dedicato e fruibile via web.

La persona individuata a ricevere le segnalazioni (imparziale, indipendente e non vincolata da rapporti di subordinazione) è: Antonella Barzaghi.

Di seguito alcune nozioni relative all’applicazione WHISTLEBLOWING:

- 1) L’apertura della segnalazione è completamente anonima, avviene da web e può essere svolta da un ente interno o esterno all’azienda;
- 2) Il segnalatore, durante la procedura, è avvisato in modo esplicito che i dati inseriti sono anonimi;
- 3) Una volta conclusa la procedura sia il segnalatore che la persona preposta riceve una mail con il numero univoco della segnalazione;
- 4) La persona preposta può consultare la segnalazione direttamente dal link via mail oppure visitando la parte amministrativa del sito;
- 5) Una volta letta può decidere se archivarla o richiedere al segnalatore il permesso di vedere i dati nascosti per iniziare una comunicazione diretta tra preposto e segnalatore;
- 6) Una volta inviata la richiesta il segnalatore riceve una mail di richiesta di sblocco dei dati. Può accettare o negare;
- 7) In entrambi i casi il preposto riceve l’esito della richiesta di sblocco dati;
- 8) Se il segnalatore accetta di svelare l’identità, la persona preposta può accedere a questi dati e quindi contattare il segnalatore.

Si ringrazia anticipatamente per la collaborazione e la serietà che verrà dimostrata.

Il Datore di Lavoro

Valmadrera, 11.12.2023